La Meije Parete Nord

Accesso: Da Torino per l'autostrada della val di Susa fino a Oulx e per la statale fino al Monginevro. Scendere a Briancon. Proseguire fino al colle del Lautaret e scendere a La Grave dove di parcheggia nei pressi della stazione della funivia.

Avvicinamento: al rif del Promontoire: Dalla stazione intermedia che posa a 2400m di quota, treversare e scendere per sentiero in direzione dell'evidente sperone roccioso (enfetchores) che si innalza verso il ghiacciaio della Meije. Attaccarlo alla sua destra senza contornarlo come le tracce lascerebbero intendere. Reperire una corda fissa (quella di destra) che permette di superare i primi metri. Seguire gli ometti e per tratti di facile arrampicata (faticoso) arrivare fino al ghiacciaio. Proseguire su di esso fino alla Breche de la Meije (estremo Ovest della parete N), Scavalcare la Breche e scendere fino al rifugio del Promontoire.

Lunghezza: 750m fino in cima la Grand Pic

Difficoltà: D+, passaggi a 80 gradi, passaggi di misto a seconda delle condizioni, 5a su roccia.

Itinerario: il couloir a Z segue l'evidente serie di lingue nevose che disegnano appunto uno Z sulla parete N, per uscire alla Breche du Glacier Carré. Seguire la goulotte iniziale che parte nella metà sinistra della parete per raggiungere la banda mediana orizzontale, a balcone sulla parete. Traversarla fino ad incontrare un evidente canale cha va a morire contro una barriera rocciosa. Prendere allora a destra per uscire alla Breche. Proseguire per la cresta Ovest del gran Pic (mantenendosi sempre 2-5 metri dal filo di spigolo) per arrivare in cima. Il passo chiave dello sperone è il diedrino che porta al passo del Cheval Rouge che dà accesso nuovamente al versante Nord.

Materiale: viti da ghiaccio anche corte, una serie di friends dallo 0.3 al 1 Camalot, 2-3 chiodi da roccia a lama.

Note: come alternativa all'avvicinamento, può essere interessante bivaccare in cima allo sperone degli Enfetchores, comodi posti da bivacco.

Discesa: la soluzione migliore e più estetica è proseguire per la traversata delle creste e scendere al rifugio Aigle e proseguire fino a valle.

*Disclaimer*

*Ciò che è riportato in questa pagina è mirato alla divulgazione di informazioni utili ed affidabili per affrontare salite, scalate, gite di sci alpinismo e fuoripista, cascate e tutto ciò che ci offre la montagna nella maggior sicurezza possibile, perché ogni alpinista ed amante della montagna possa partire per un'avventura con una corretta preparazione preventiva. Noi rimaniamo sempre a vostra disposizione per ulteriori chiarimenti e consigli, ma non possiamo agire per voi e spesso non*

*saremo presenti durante le vostre gite. Pertanto, rimarrà vostro compito e responsabilità valutare le condizioni della montagna sul momento, che possono cambiare in modo repentino secondo gli agenti atmosferici. Dovrete quindi saper valutare con la vostra esperienza e capacità il terreno che vi circonda, e prendere le decisioni necessarie per il corretto svolgimento della salita nel momento stesso in cui sarete in montagna.*